

Castellammare

IL BUSINESS

L'inchiesta ha smascherato gli interessi del clan D'Alessandro sul nuovo ospedale e sulle ambulanze



Intrecci tra clan e politica indagato l'ex consigliere «È a nostra disposizione»

L'INCHIESTA

Fiorangela d'Amora

Un nuovo caso politico-giudiziario scuote Castellammare. L'ex consigliere comunale Gennaro Oscurato è indagato per concorso esterno in associazione mafiosa nell'ambito dell'inchiesta che, lo scorso novembre, portò a undici misure cautelari nei confronti di capi e gregari del clan D'Alessandro. Il nome di Oscurato, eletto nella civica «Stabia Rialzati» a sostegno del sindaco Luigi Vicinanza e dimessosi da consigliere il 15 gennaio scorso, compariva nell'informativa allegata agli atti dell'inchiesta della Dda (procuratore Nicola Gratteri, sostituto Giuseppe Cimmarotta) che ha smascherato gli interessi del clan di Scanzano sul futuro ospedale e sul servizio di ambulanze. Ora un nuovo filone, che potrebbe estendersi ad altri politici locali, è stato aperto dai magistrati che sentiranno Oscurato la prossima settimana. Le indagini e la crisi politica successiva alle inchieste, avevano già portato alle dimissioni di Nino Di Maio, non indagato, altro componente della maggioranza consiliare. Dalle intercettazioni era emerso che il reggente del clan, Pasquale D'Alessandro, era solito intrattenersi nel negozio di via Roma riconducibile a Vincenzo Di Maio (non indagato), figlio di Nino, e anche del nipote Nino (come il nonno). L'ex consigliere Nino Di Maio nei giorni scorsi è stato ascoltato dagli investigatori come persona informata dei fatti.

LE INTERCETTAZIONI

Gennaro Oscurato è difeso dall'avvocato Mario D'Apuzzo, anche lui consigliere comunale, che nel 2024 fu candidato a sindaco del centrodestra contro Vicinanza. Oscurato fu intercettato nell'abitazione di Michele Abbruzzese, arrestato lo scorso novembre e ritenuto cassiere e

IL SINDACO VICINANZA «TOTALE FIDUCIA NELLA MAGISTRATURA LA CITTÀ CHIUDA DEFINITIVAMENTE CON LA CAMORRA»

► Oscurato era stato eletto con una civica ► Intercettato il cassiere dei D'Alessandro è accusato dalla Dda di concorso esterno «Insieme dobbiamo fare cose importanti»



INDAGATO
Gennaro Oscurato, odontoiatra, ex consigliere comunale, è accusato dalla Dda di concorso esterno in associazione mafiosa nell'ambito dell'inchiesta sul clan D'Alessandro

Mugnano

Candidato sindaco è scontro nel Pd

Il segretario metropolitano del Pd, Giuseppe Annunziata, mette un freno alle voci su una possibile candidatura di Pierluigi Schiattarella a sindaco di Mugnano. Nei giorni scorsi, il circolo locale aveva indicato il nome di Schiattarella - attuale presidente del consiglio comunale ed esponente di lungo corso dei dem - al termine di un'assemblea interna, precisando però che la scelta doveva essere condivisa con le altre forze della coalizione. Annunziata chiarisce che «non vi è stata alcuna autorizzazione né consultazione preventiva a livello metropolitano e che non è stato convocato alcun tavolo con le forze politiche del campo progressista. Il Partito democratico - sottolinea - non può permettersi fughe in avanti che compromettano i rapporti costruiti nel tempo». Ogni decisione sulle candidature, dunque, dovrà nascere da un percorso condiviso e rispettoso degli equilibri interni ed esterni al partito. La presa di posizione di Annunziata blocca dunque, per ora, la candidatura di Schiattarella, rimandando ogni decisione a un confronto più ampio con la coalizione e con i vertici provinciali dei democratici.

fe.bo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA POLITICA

Le inchieste hanno aperto crepe profonde nella politica cittadina. Il Pd ha chiesto, seppur in maniera ufficiosa, le dimissioni di Vicinanza. Ma prima ancora era stato l'eurodeputato Sandro Ruotolo a incalzare il sindaco e a sollecitare le dimissioni di Di Maio e Oscurato. Ruotolo, che era consigliere comunale, si è poi dimesso in polemica con l'amministrazione denunciando «indifferenza e complicità» da parte del sindaco. Un clima di tensione e incertezza al quale Vicinanza ha tenuto testa, respingendo le accuse e difendendo la sua amministrazione («non ci sono zone d'ombra») e ribadendo anche ieri, a poche ore dalla notizia dell'iscrizione nel registro degli indagati di Gennaro Oscurato, «la piena e totale fiducia nel lavoro della magistratura e del lavoro delle forze dell'ordine, affinché le indagini facciano il loro corso fino in fondo. Castellammare di Stabia vuole chiudere definitivamente con la camorra, che da troppo tempo tenta di condizionare la vita della città. Per questo serve piena chiarezza, senza sconti per nessuno, nell'interesse della verità, della legalità e della dignità della nostra comunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dalla prima di Cronaca

La Mensa ferroviaria un simbolo da salvare

Bernardino Tuccillo

La chiusura quindi rappresenta per la città una duplice ferita anzitutto per la sua memoria storica, in ragione della citata mobilitazione civile che ne rese possibile l'apertura, e poi per la indiscutibile funzione sociale svolta in questi decenni. L'immediata reazione delle associazioni di categoria di Cgil, Cisl, Uil con la richiesta di risposte da parte del management di Fs non ha, al momento, sortito effetti. C'è, occorre sottolinearlo, al di sopra di tutto, una prioritaria, irrinunciabile esigenza di salvaguardia dei livelli occupazionali: sono 12 le famiglie che vivono grazie alla sua attività: con un'esperienza trentennale di

servizio alla comunità, sempre caratterizzata da impeccabile, rara professionalità. Inoltre sul piano delle conquiste maturate nei decenni scorsi proprio la nostra città non può certo permettersi un arretramento. La Mensa ferroviaria è stata anche e soprattutto centro di aggregazione, incrocio di esperienze, condivisione di iniziative, battaglie, vissuti che restano iscritti nella migliore storia della nostra città. Noi chiediamo che i lavoratori e le organizzazioni sindacali non siano lasciate sole in questa complicata vertenza. Siamo fiduciosi che della vicenda si occuperanno presto anche le istituzioni locali, attraverso gli assessorati alle Politiche del lavoro di Comune di

Napoli e Regione oltre agli organi d'informazione e la rete dell'associazionismo. Ciò perché l'intera area della Ferrovia sarà interessata da azioni ed iniziative imprenditoriali ed istituzionali di rigenerazione e riqualificazione urbana la chiusura dell'importante esperienza della stazione ferroviaria sarebbe un segnale preoccupante di regressione e controtendenza che non bisogna lasciare nulla di intentato per scongiurare. Al contrario riteniamo necessario sviluppare e consolidare funzioni ed attività della Mensa ferroviaria, nell'ottica di innovazione ed ammodernamento che pervade l'intera città.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Airc torna in piazza per la ricerca

Emanuela Sorrentino

Opinione pubblica sempre più sensibile verso le iniziative solidali a sostegno della prevenzione, grazie anche ai progetti del Comitato Campania Fondazione Airc, presieduto da Roberta Buccino Grimaldi attivo dal 1985. Durante l'anno promuove infatti numerosi appuntamenti di raccolta fondi in aggiunta alle campagne nazionali di Airc. Oggi assieme ai prodotti anche una pubblicazione speciale con indicazioni utili per distinguere le informazioni false da quelle attendibili e fondate sulla scienza, e per sfatare alcuni miti su alimentazione, attività fisica e comportamenti salutari. Per trovare la piazza più vicina: arancedellasalute.airc.it. Obiettivo dell'iniziativa solidale è garantire

continuità al lavoro dei ricercatori e sensibilizzare sulla centralità della prevenzione per ridurre il rischio di cancro. E intanto per la Campania sono stati deliberati 6 milioni e 983mila euro per il sostegno di 58 progetti di ricerca e 4 borse di studio, segno questo che i ricercatori campani hanno progetti validi su cui lavorare, come quello della ricercatrice Lucia Altucci dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli di Napoli. Il suo progetto ha l'obiettivo di chiarire il ruolo di un interruttore molecolare (CBX2) che modifica la struttura della cromatina e controlla l'attività di vari geni coinvolti nel tumore del colon-retto. Inoltre mira a individuare farmaci innovativi capaci di legarlo o degradarlo, così da bloccare l'azione e contrastare lo sviluppo del cancro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA